

**OLIMPIADA NAȚIONALĂ DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Proba scrisă
Iași, 27 aprilie 2024
CLASA a X-a NORMAL**

**TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.
TIMP DE LUCRU: 3 ORE
NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.**

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)

Leggi attentamente il testo che segue:

Marcovaldo stava portando a spasso la famiglia. Essendo senza soldi, il loro spasso era guardare gli altri fare spese: «Prima o poi finirà per passarne anche un po' per le mie tasche».

Invece, a Marcovaldo, il suo stipendio, tra che era poco e che di famiglia erano in molti, e che c'erano da pagare rate e debiti, scorreva via appena percepito. Comunque, era pur sempre un bel guardare, specie facendo un giro al supermarket.

Il supermarket funzionava col self-service. C'erano quei carrelli, come dei cestini di ferro con le ruote, e ogni cliente spingeva il suo carrello e lo riempiva di ogni bendidio. Anche Marcovaldo nell'entrare prese un carrello lui, uno sua moglie e uno ciascuno dei suoi quattro bambini. E così andavano in processione coi carrelli davanti a sé (...)

– Papà, lo possiamo prendere questo? – chiedevano i bambini ogni minuto.

– No, non si tocca, è proibito, – diceva Marcovaldo ricordandosi che alla fine di quel giro li attendeva la cassiera per la somma.

– E perché quella signora li li prende? – insistevano, vedendo tutte queste buone donne che, entrate per comprare solo due carote e un sedano, non sapevano resistere di fronte a una piramide di barattoli (...).

Insomma, se il tuo carrello è vuoto e gli altri pieni, si può reggere fino a un certo punto: poi ti prende un'invidia, un crepacuore, e non resisti più. Allora Marcovaldo, dopo aver raccomandato alla moglie e ai figlioli di non toccare niente, girò veloce a una traversa tra i banchi, si sottrasse alla vista della famiglia e, presa da un ripiano una scatola di datteri, la depose nel carrello. Voleva soltanto provare il piacere di portarla in giro per dieci minuti, sfoggiare anche lui i suoi acquisti come gli altri, e poi rimetterla dove l'aveva presa.

(tratto e adattato da Italo Calvino, *Marcovaldo*)

A. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta:

- 1. Il testo è (10 punti)**
- una pagina biografica;
 - una pagina di diario;
 - un testo letterario.
- 2. Marcovaldo porta la famiglia al supermarket per**
- fare le spese;
 - il self service messo a disposizione dei clienti;
 - il piacere di guardare gli altri fare spese.
- 3. La gente va al supermarket per**
- trascorrere un pomeriggio rilassante;
 - il piacere di spingere i carrelli;
 - riempire i carrelli di tanti prodotti.
- 4. Marcovaldo interdice ai bambini di prendere certi prodotti perché**
- non si permette di pagarli;
 - un bambino non può comprare certe cose;
 - una signora li aveva già comprati.

5. Marcovaldo mette i datteri nel carrello
- perché i suoi figli li amavano;
 - per provare il piacere di mettere qualcosa nel carrello;
 - per provare il piacere di acquistare qualcosa.

B. Indica se le affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte. (10 punti)

- Per Marcovaldo e la sua famiglia è un vero piacere guardare come la gente riempie i carrelli.
- Ogni mese, Marcovaldo riesce a mettere da parte dei soldi.
- Nel fare la spesa le donne comprano più del previsto.
- Marcovaldo non ha problemi per il fatto che non può comprare tutto quello che vuole.
- Marcovaldo mette nel carrello dei prodotti all'insaputa della famiglia.

C. Rispondi alle seguenti domande basate sul testo dato: (10 punti)

- Come spende Marcovaldo lo stipendio?
- Come si comporta Marcovaldo quando vede tutti i carrelli pieni degli altri?

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)

Leggi il testo e scegli la variante giusta per completarlo:

Si chiama Pongo l'eroe (1) quattro zampe che ha salvato un'intera famiglia di Brescia. È un cane dalmata di 8 anni, adottato da due mesi, che ha ripagato i suoi nuovi padroni nel migliore dei modi.

La vicenda è avvenuta in provincia di Brescia. La famiglia, che è la protagonista di (2) disavventura, è composta da padre, madre e tre figli: il primogenito di 16 anni, una bimba di 12 e un bimbo di 9. Qualche sera (3), a causa di un guasto all'impianto di riscaldamento, l'appartamento (4) vive la famiglia si riempie pericolosamente di monossido di carbonio. Nessuno purtroppo se (5) accorge poiché questo gas è incolore e inodore. Dopo circa due ore, la situazione diventa molto seria perché il gas (6) addormentare tutti i membri della famiglia. Solo Pongo resta sveglio e capisce che (7) non va, anche perché è passata da parecchio l'ora della solita passeggiata serale. Quindi comincia ad abbaiare in maniera sempre (8) insistente e prolungata, ma nessuno si sveglia.

Pongo si avvicina con il muso al figlio più piccolo e comincia a spingerlo, senza smettere (9) abbaiare. Fortunatamente il bambino si sveglia prima che (10) troppo tardi. Intontito, il ragazzino si alza a fatica e si guarda intorno: dormono tutti profondamente e non riesce a svegliarli. Così apre la finestra per far entrare l' (11) e chiama i soccorsi. Vengono portati tutti in ospedale e fortunatamente stanno bene. Pongo (12) ha svegliati in tempo!

(www.repubblica.it)

(1)	a. di	b. a	c. con	d. su
(2)	a. quella	b. una	c. della	d. questa
(3)	a. prima	b. ora	c. fa	d. dopo
(4)	a. in cui	b. a cui	c. in quale	d. del quale
(5)	a. lo	b. ne	c. ci	d. si
(6)	a. riesce	b. può	c. deve	d. fa
(7)	a. qualsiasi	b. cosa	c. qualcosa	d. altro
(8)	a. molto	b. più	c. meno	d. tanto
(9)	a. ad	b. da	c. di	d. dall'
(10)	a. sia	b. era	c. è stato	d. è
(11)	a. aiuto	b. aereo	c. altro	d. aria
(12)	a. glieli	b. gli	c. li	d. gliene

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

Quel giorno non ho rispettato le regole. *Scrivi nel tuo diario che cosa è successo e com'è andata a finire la storia. (160-180 parole)*

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione" = 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica" = 2 parole; "un buon soggetto" = 3 parole; "Non l'ho mai visto." = 4 parole.